



DATA	11/02/2020, ore 18.00 – 20.00
LUOGO	Sede Aido, Avis Latisana
VERBALIZZANTE	Giada Gentile, Martina Tosoratti

PRESENTI dello staff

Facilitatrice: Tosoratti Martina

Coordinatrice iniziative CTA Bassa Friulana Occidentale: Giada Gentile

PRESENTI

Avis Latisana, AIDO Latisana, AFDS litoranea occidentale, Cav di Udine (sportello Latisana), Acat Latisanese, Sorridi Ancora Latisana, Ass. Alzheimer Basso Friuli e Veneto Orientale, Il sorriso di Giulia Palazzolo dello Stella, ALAP Lignano, Anteas Carlino, Ute Latisana, Cri Latisana, Assessore del Comune di Latisana

Ordine del giorno:

- Ricambio generazionale, attraverso la formazione ad una cittadinanza attiva di comunità e la
- Promozione delle associazioni e/o delle specifiche attività.

COME ARRIVARE A COINVOLGERE LE COMUNITA'? Quale messaggio trasmettere per far conoscere le diverse attività di volontariato?

Prima di passare all'ordine del giorno è stata avviata una discussione **sul progetto legato alla formazione.**

A. FORMAZIONE:

Obiettivo del corso:

- acquisire conoscenze e abilità pratiche sulla comunicazione e accoglienza
- Imparare a lavorare in rete con le altre associazioni
- Imparare a gestire le relazioni anche all'interno della propria associazione

Destinatari: volontari già attivi nelle associazioni, eventuali utenti interessati (qui si discute sul fatto se aprire a tutta la comunità la formazione, si decide di poter coinvolgere l'intera comunità nell'iniziativa legata alla promozione ed al lavoro in generale sul coinvolgimento della stessa, ritenendo che tale formazione debba essere rivolta ai volontari o cmq alle persone già impegnate in associazioni che siano di volontariato, di promozione sociale o altro)

Risultati:

devono essere quantificabili (aumentata conoscenza fra volontari, i volontari rimangono in associazione in modo costante, condivisione e lavoro di rete aumentato)

Azioni:

corso di max 15 ore (1 volta al mese? Estate no), con 5 h di supervisione sui seguenti temi:

- Capacità di **comunicazione e accoglienza** declinate su più piani:
tra volontari già attivi (tra pari, tra senior e nuovi, tra generazioni diverse)
verso l'esterno con gli utenti del servizio dato da un'associazione
verso l'esterno con potenziali nuove leve. (Ciò include pertanto l'ascolto, l'empatia, il lavoro sul non giudizio, capacità di trasmissione della propria esperienza sul piano emotivo e umano per coinvolgere nuovi volontari)
- 2. Come **decodificare il non detto** nella comunicazione verbale e non
- 3. **Stare nei conflitti e gestirli** (approfondendo anche aspetti legati ai ruoli, alla loro accettazione e gestione all'interno di un'associazione o organizzazione)
- 4. **Dinamiche di gruppo**
- 5. **Dare e ricevere**. Quanto e cosa si dà facendo volontariato, e quali feedback se ne ricevono.
- 6. Definire la **vision** e la **mission** della propria associazione, del volontariato o di un gruppo allargato di associazioni come il CTA, e comunicarle al di fuori

Modalità: lezioni frontali, simulazioni

Possibili partner: Comune di Latisana, Ambito socio assistenziale

Piano economico:

€ 1.400,00 per i professionisti (i volontari hanno già fatto delle proposte che sono in via di definizione)

da definire piano promozionale

Sede gratuita itinerante (A Latisana potrebbe essere aula rossa in ospedale o nell'intermodale)

B.PROGETTO SUL RICAMBIO GENERAZIONALE RIVOLTO ALLA COMUNITA'

Ricambio generazionale, attraverso la formazione ad una cittadinanza attiva di comunità e Promozione delle associazioni e/o delle specifiche attività.

Si parte con il chiederci che cos'è per noi la comunità:

Un villaggio; tutti si sentono affidati a tutti

Relazione (salutARE per strada)

Ognuno si prende cura dell'altro

Si conoscono i vicini e non solo

La piazza

Quando come persona mi sento coinvolto/a?

Quando faccio qualcosa insieme agli altri

Quando mi sento in “famiglia”

Quando mi attivo per un bene comune, per una cosa che mi interessa

Quando qualcuno risponde al mio bisogno

Quando ho occasioni di socializzare con gli altri

C.CONTAMINAZIONI VOLONTARIE, progetto con le scuole di cui richiesta proroga

E' stato fatto un passaggio con i professori e con Itaca per valutare la fattibilità della proposta dei volontari di riprodurre i laboratori introduttivi alle tematiche del volontariato elaborati dagli educatori di Itaca per la prima edizione del progetto e svolti nei Centri di Aggregazione Giovanile.

Avremmo gli **educatori** alle seguenti condizioni:

Giulia Franceschinis come senior affiancata probabilmente da Annalisa Barbato (figura in formazione) come junior, per lo svolgimento in classe dei laboratori.

Cosimo Zito in qualità di supervisore.

Giornate: sabato mattina

La scuola ha dato la propria disponibilità anche su più giornate, come ipotizzato dalle associazioni (date ipotetiche: 21/03- 28/03- 04/04).

Classi da coinvolgere: è stato sottoposta ai volontari l'idea di lavorare unicamente con le classi prime, per i seguenti motivi:

- 1) Le seconde hanno già fatto la Settimana DinAmica l'anno scorso e non sono digiuni sul tema, dunque questo tipo di laboratori sarebbe ripetitivo e poco utile per loro
- 2) Riduzione del numero di alunni e di classi, maggior facilità nella gestione dei tempi e nell'organizzazione.

Classi prime:

Liceo Martin: 4 (circa 80 studenti)

Mattei: 1 (circa 15 studenti)

Totale di 5 classi splamabili facilmente sulle tre mattinate.

I volontari approvano l'idea di lavorare solo con le classi prime.

Stima dei costi

Tariffa lorda oraria Itaca: 20 euro circa

Backoffice di preparazione: circa 2h (1x2 educatori) [molto meno dell'altra volta, perché il format è già pronto. Forse andrà aggiunta l'ora di riunione di Mimmo con Giada del 07/02]

Ore lavoro a scuola: 30 h (5 hx3 giorni x 2 educatori)

Rielaborazione: 2 h (1x2 educatori)

Restituzione e condivisione dei risultati: 2 h (1hx2 educatori) [La restituzione è parte delle modalità di lavoro di Itaca, e c'è stata anche nella scorsa edizione del progetto].

Totale: circa 750 euro [consideriamo un margine di manovra, quindi tra 700 e 800 euro]

In questo schema orario, facendo solo 5 classi, si possono fare comodamente interventi da 2 ore e senza doversi sovrapporre. Con altre eventuali 5 classi (le seconde, 4 al liceo e 1 al Mattei) bisognerebbe stringere molto i tempi dei laboratori o forse addirittura aggiungere una giornata.

Ruolo dei volontari: portare la propria testimonianza personale, analogamente alla prima edizione del progetto. L'ideale sarebbe essere 3 o 4 volontari per ogni laboratorio.

CONCLUSIONI:

Dopo aver lavorato in un clima positivo di confronto e discussione, vista l'ora tarda si decide di

- a) lavorare sull'iniziativa progettuale, **tavolo tecnico** – comunità e promozione il:
27 febbraio ore 18.00 presso la sede del Centro sociale , ex Latteria Turnaria, via Sante Bidin – 7 a Carlino (dietro il municipio)
- b) organizzare il prossimo cta per approvare nel dettaglio le relative iniziative progettuali (3^a fase progettazione partecipata):
3 MARZO ORE 18.00 presso la sede del polifunzionale di Palazzolo dello Stella - Via Nazionale, 37

Ultime news: i tempi di presentazione delle iniziative cta al CSV FVG, da compilare nell'apposito form on line del CSV FVG sono slittati alla fine di marzo.